ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I Numero 54

v. Roma - Gall. de la Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

MERCOLEDÌ
18-19 Giugno 1947

L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I. (via S. Teresa, 7, tel. 40-030, 45-961) — Prezzi per mill metro di altezza (largh. una colonna): Annunzi commerciali L. 70, Annunzi finanziari e legali L. 90, Necrologie L. 60 — Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telefono 55-061) L. 150 la linea — Pagamento anticipato. — I giornali si riservano il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 0/1360): Italia: anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 5450, semestre L. 2750, trimestre L. 900 — Copie arretrate: prezzo doppio.

# De Nicola insiste per le dimissioni

## Dopo due ore di colloquio De Gasperi uscito da Palazzo Giustiniani scuro in volto. Il comunicato ufficiale letto da Terracini ai giornalisti - Il Capo provvisorio dello Stato rimarrà in carica il tempo necessario per la nomina del successore - Le sorti del Ministero compromesse

Roma, mercoledì sera.

Alle 6 precise la potente «Alfa Romeo» del Presidente del Consiglio varcava l'ingresso di palazzo Giustiniani, attendine della bella automobile, contrariamente al solito, erano sollevate e con vivo stupore i giornalisti vedevano discendere Maria Romana De Gasperi con un completo di colore grigio-celeste.

Essa saliva al primo piano del palazzo ove ha consegnato nelle mani del capo di Gabinetto del Capo dello Stato, un plico contenente la lettera di quanto dato sopra; un nuovo appello di De Gasperi a De Nicola perchè recede dalla sua determinazione.

Poi l'auto è ripartita, e poco dopo — erano le 9,25 — nuovamente la macchina varcava l'ingresso della residenza del Capo dello Stato, recando a bordo il Presidente del Consiglio il quale appariva più affaticato del solito.

Alle 7 con il comunicato scritto mefistofelico, scendeva dalla sua autovettura il Presidente della Costituente, onorevole Terracini.

**Alle 11,35 dopo due ore di colloquio con l'on. De Nicola, uno scuro in volto, Alcide De Gasperi, insieme con Maria Romana, il presidente del Consiglio ed il presidente della Costituente.**

**L'on. De Gasperi appariva piuttosto scuro in volto. Invece l'on. Terracini, sorridente e sereno, ha dato lettura ai giornalisti del seguente comunicato:**

**«Da molte settimane, e più volte, il Capo Provvisorio dello Stato aveva manifestato il proposito di lasciare la sua alta carica, per concedersi un periodo di riposo, impossibile richiesto dalle sue condizioni di salute.**

**In tale proposito egli è stato rafforzato dalla considerazione che la proroga dei lavori della Costituente al 31 dicembre rappresenta di fatto, per tale, la permanenza in carica sino alla primavera del prossimo anno, sia per all'insediamento del Presidente della Repubblica che dovrà essere eletto a norma della Costituzione.**

**«Il presidente dell'Assemblea Costituente e il presidente del Consiglio gli hanno fatto presente che tale risoluzione crea una situazione la quale non può essere soltanto lamentata, ma, e al fine di non perdere rivolta preghiera perchè egli voglia sopraedere per breve tempo dall'attuazione del suo proposito.**

**«Il Capo Provvisorio dello Stato ha aderito a tale invito».**

**All'on. Terracini è stato chiesto cosa significhi «breve tempo» ed egli ha aggiunto che l'opinione che l'on. De Nicola accenna a rimanere in carica fino alla nomina del suo successore.**

**La crisi istituzionale si può quindi considerare aperta.**

**Essa sarà assai laboriosa in quanto la legge istitutiva non prevedeva la sostituzione del Capo provvisorio dello Stato neppure per il caso di morte. Sarà quindi necessaria una apposita legge con una procedura arcana da stabilire.**

**Inoltre la confusa situazione dei partiti, il Governo che non ha ancora avuto il voto di fiducia, creano complicazioni.**

Fra i nomi che si fanno circa la successione, è interessante notare che, a quanto si afferma, Togliatti intenderebbe proporre quello di Don Sturzo.

Viene intanto confermato che alla decisione del Capo dello Stato non sarebbe estranea una specie di claustrofobia. Ieri sera, infatti, mentre La vita di palazzo Giustiniani rimane di pietra per l'eroico Greco. Li cerco una convalida alle sue preoccupazioni in una accurata visita medica a cui si sottoporse il giorno di Pasqua. Ma il patrono affettuoso intervento di Benedetto Croce riuscì a convincerne De Nicola.

**Per oggi sono previste numerose riunioni tra gli esponenti dei quattro partiti di centro sinistra, ai quali il P. S. I. ha rivolto un appello, indirizzato particolarmente ai socialdemocratici, per l'unità di sinistra in un fronte comune contro il ministero De Gasperi.**

### Un comunicato comunista

Roma, mercoledì sera.

L'Unità stampa del partito comunista comunica:

«Elementi specificazioni nella fabbricazione di menzogne anticomunisti non hanno diffuse stamane la notizia che, da parte del partito comunista e di suoi esponenti, sarebbe stata svolta un'azione per favorire o rendere inevitabili le dimissioni dell'on. De Nicola dall'attuale carica che egli ricopre. La menzogna non merita nemmeno smentita. Ci limitiamo a tutto noto che non solo la candidatura dell'on. De Nicola alla presidenza della Repubblica fu, sin dal primo istante, leale e piena adesione dei comunisti ma che dal momento che l'on. De Nicola ha espresso il proposito di abbandonare la sua carica sempre i comunisti hanno agito con deferenza e il rispetto dovuti all'autorità del Presidente e persuaderlo a recedere da questo proposito. Ammirati del modo magistrale col quale l'on. De Nicola ha assolto le proprie funzioni come guida della democrazia repubblicana sulla via della nuova legalità costituzionale, i comunisti continuano a favoriti perchè l'opera e l'autorità dell'on. Enrico De Nicola siano conservati alla repubblica nella carica che egli ricopre il più a lungo possibile».

**Lo scandalo di Scianca**

**Un alibi accertato e un morto che sparì**

Roma, mercoledì sera.

Lo scandalo per l'arresto e il deferimento all'autorità giudiziaria dei due comandanti mandanti dell'assassinio del sottufficiale della guardia dei Marciarti, rivelazioni sempre più sensazionali, proprio alla data del 3 giugno, anniversario della morte di Scianca, sempre nel registro del disordine e della confusione. Ieri sera la quella questura, alla quale si sovrebbero a fatore dell'impunità, desistette a confessare, sotto il dolore delle sevizie, un delitto non commesso, e per conseguenza i mandanti suggerito dagli stessi funzionari interrogati. Nel frattempo, uno degli imputati evidentemente perdeva gli lo stimo dei confessori autori del delitto, e, per conseguenza, ha ritrattato la sua confessione. Ieri sera la ragila era stata certo Ottina, da tempo latitante, trascorsa la moglie di costui, avrebbe dichiarato che l'Ottina è morto da due anni. Per accertare la verità della dichiarazione della donna. Tale ritrattazione, ha proceduto oggi al dissotterramento della salma. Inoltre le si vuol che circolano notizie, nel verbale che accompagna gli atti del processo di Scianca, che i due, che si pretendono a due documenti importanti e decisivi, sarebbero funzionario verbalizzante avrebbe dichiarato che essi non sono stracciati perchè non ritenuti importanti.

**Si sposano al cimitero**

Catanzaro, mercoledì sera.

Due giovani montanari di Sambiase sposano stamattina, per ragione di una disgrazia che ha colpito la famiglia della sposa. Fu così che il luogo ove, seguiti da parenti e amici, si sono recati per la cerimonia nuziale, è stato nientedimeno che il cimitero. Ma anche i due giovani che il parroco ha sposato, sono due montanari: lo mettevano da parte con non spiacere e si avviavano ne all'altare maggiore, dove don Alfonso, alle 11 in diretta celebrava la messa.

Ieri, infatti, il sacerdote dopo aver ricevuto dagli sposi la lettera di rito, aveva fatto bene a mettere da parte la stessa ora, addicendo come periodo di dover celebrare un sfilicio funebre in Cimitero. Ma anche il parroco, che aveva dovuto mettersi a cui, seguito da presente, ha dovuto rinunciare al suo proposito, alla chiesa tra plani e lacrime e quindi, dopo aver fatto di dolgere, divenuere marito e moglie.

**Il Presidente della Repubblica se ne vuole andare. Eh stanco, non ce la fa più. Ma Maria dice: «Dai, fa un buon partenopeo: «ma a me, chi me lo fa fare?»**

# Ampio accordo raggiunto tra Bidault e Molotov

## Quattro comitati indicheranno le necessità europee in viveri, carbone, acciaio e trasporti - Porta aperta al blocco sovietico?

ERNEST BEVIN

GEORGES BIDAULT

Da qualche parte si sottolinea che ne sarà stata marà compresa anche l'Europa orientale, essa manoberà ai ai suoi scopi, ma sarà un complesso assai ardo assicurarsi la partecipazione della Russie, dopo le manifestazioni non incoraggianti della *Pravda*.

Si pensereste perciò di fare appello agli Stati Uniti, perchè lasciino la porta aperta al riluttante blocco sovietico.

Del resto un funzionario del Governo americano ha chiarito che Marshall non intende abbandonare i paesi europei, ma provarle anche alla Russia che tutte le nazioni possono adottare il suo piano.

Egli ha poi aggiunto che se tale programma sarà bene sviluppato si potrebbe incontro del quattro Ministri degli Esteri, prevista per il mese di novembre, i russi apporteranno più facilmente la loro cooperazione riconoscendo che tutto l'Europa va alla Russia. Il funzionario ha affermato che i russi sono realisti e che cambieranno presto la loro tattica, prevedendo che hanno avuto più da guadagnare da una cooperazione che dall'astensionismo.

Secondo la personalità americana i due paesi maggiormente necessitati per la ricostruzione dell'Europa, opinioni gli esprima anche dai miglieri capetti nell'economia internazionale sono:

1) La Francia, l'Italia, la Gran Bretagna, il Belgio, l'Olanda, che sono quelli che ne creare un gruppo economico e mettere a disposizione di tutti la loro parte di risorse per il bene di tutti e di ciascuno.

2) La produzione tedesca deve essere ripresa su scala sufficiente per fornire i prodotti che il piano richiede.

L'esposizione del portavoce americano è interessante per l'indicativo quadro del punto di vista americano sulla situazione attuale.

Bevin, incontrandosi ieri sera a pranzo con Ramadier e Bidault, ha iniziato le discussioni.

Un portavoce britannico ha dichiarato: «Abbiamo posto delle basi. Le possibilità per il futuro sono piuttosto grandi».

Le discussioni particolareggiate avverranno stamane al Quai d'Orsay, tra Bevin e Bidault.

I colloqui dovrebbero concludersi in giornata, poichè Bevin intende fare ai riporti dichiarazioni davanti al Comuni nella riunione di domani.

Bevin ripartirebbe alla volta di Londra nel pomeriggio di oggi.

**L. Mannucci**

# La Francia corre ai ripari contro l'inflazione

## Sovvenzioni soppresse e tasse aumentate

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, mercoledì sera.

*Comparando stamane il loro giornale i periodici si sono trovati una brutta sorpresa. Il Ministero delle Finanze per raggiungere l'equilibrio del bilancio, comprendeva dei recenti aumenti salariali e delle scadenze di fine giugno, comprende una serie di misure che ridurranno sostanzialmente tutte le categorie della popolazione.*

*Ecco, in grandi linee, il complesso dei provvedimenti di riforma tecnica, come l'imposta dei 100 miliardi di trasferimento degli anticipi della Banca di Francia allo stato, le comprese, sicuri della spesa ministeriale, cecciera, si notano le sopressioni delle sovvenzioni statali per il pane, il carbone e il materiale agricolo, ciò che porterà un aumento immediato del prezzo di tali prodotti, una tassa sul capitale e un aumento del 25 per cento della imposta detta di « solidarietà nazionale », l'aumento delle tariffe postali, del tabacco, dei fiammiferi, delle tariffe dei trasporti pubblici, tassa sulle automobili, ma commerci crerà dal 1946, ecc. di modo che Prane Tiesur scrive: « Urta sfida ai lavoratori. E ci vorrà riprende con una mano ciò che non ha ancora concesso con l'altra ».*

*C'è però grande dimercordo in seno al Consiglio dei Ministri, dove socialisti e comunisti stanotte presso il Presidente del Consiglio non hanno infatti approvato indistintamente quella parte del progetto presentata dal Robert Schuman ha dichiarato perciò che l'ex sono pronti a essere accettato la blocco ministeriale, ma in contradizione con lo spirito dei negoziati diplomatici in corso.*

**m.**

**La sigaretta «P. S» presto in vendita**

Roma, mercoledì sera.

« La sigaretta del secolo » ha tabac ha il di nolo migliorata in questi ultimi tempi », così ha detto il dott. Pietro Dirigente Ministeriale Monopolio Nazionale Tabacchi ieri l'America tendono ai tabacchi ha ricevuto il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio ha deciso del rinnovato gusto del tabacco. Il nuovo tipo di sigaretta un ottimo ra-colto, che però non tutta a quella prodotta nel periodo di ritmo del 1939, rispetto alla-mente. Il monopolio interno e le importazioni permetteranno di ottenere il tecnamento. Nel mese di mesi dell'anno prossimo, per l'uscita del 1948 si avrà un intuito globale di 70 miliardi di lire. Circa il nuovo tipo di sigaretta P. S. il dott. Pietro ha precisato che si tratta di una sperimentazione, che questo prodotto sarà posto in vendita.

# Un Stato comunista sorge nella Germania occupata dai russi

## *Le grandi proprietà terriere suddivise in una infinità di piccole fattorie affidate ad ex-operai - Ma i risultati sono sfavorevoli e già si parla di collettivizzazione Nell'industria, le fabbriche stanno passando allo Stato e a cooperative sovietiche*

*(Nostro servizio particolare)*

Berlino, mercoledì sera.

Nei provvedimenti di carattere economico e sociale adottati in Russia si attuano nella parte di Germania da essa occupata, la maggioranza dei osservatori, sono concordi nel riconoscervi la preparazione alla creazione di uno Stato ispirato completamente ai principi comunisti, e che tale prospettiva da nuovo formidabile fattore alla lotta.

### *L'esperimento agrario*

La prima cosa che colpisce l'estrema energia con la quale è condotta, sugli campi, la ricostruzione. Praticamente il programma comunista trova facile attuazione, nel sistema, salvo eccezioni, sono molto debolì e di quasi nulla efficienza.

Dal punto di vista politico il Partito Comunista (S. E. D.) ha una grandissima influenza.

Molti dirigenti della Germania occupata hanno fatto vietiche sono ex-prigionieri tedeschi, tornati in Germania insieme all'armata russa e che, investiti inizialmente delle cariche dai partiti della Zona occupante, sono stati in seguito confermati nel loro posto dai risultati delle elezioni. Si tratta in genere di elementi molto giovani, la cui età media è sensibilmente inferiore a quella dei dirigenti delle altre tre zone della Germania.

Se l'opposizione al programma comunista è di nessun rilievo, l'indifferenza è di tutte le altre partiti e manifesti (anticomunisti), dovunque agiscano enormi effigi di Stalin e delle più eminenti personalità sovietiche sono esposte.

Nel settore agricolo è stata portata a compimento la suddivisione delle grandi proprietà terriere in piccole fattorie. Su quattro milioni e mezzo di acri che prima della guerra formavano la proprietà di un numero relativamente ristretto di persone, si trovano ora ben 475.000 nuovi proprietari.

Questa minuta ripartizione sembra costituire un esperimento che anche nelle intenzioni sovietiche pare non abbia ancora superato il periodo di risultati, come tutto lascia ritenere, non assaranno per recenti, si procederà alla collettivizzazione della terra secondo il modello russo.

Certo è che le condizioni dell'agricoltura nella zona tedesca occupata dalla Russia non sono delle più floride.

Molissimi nuovi proprietari terrieri sono ex-operai prive di qualsiasi preparazione, nessuna esperienza e che mal si adattano alle fatiche del contadino. Molti mancano dei cavalli e degli attrezzi necessari alla coltivazione.

Tutto ciò si riflette sui raccolti, che sono oggi assai al di sotto della media normale. Le difficoltose condizioni dell'agricoltura sono aggravate dal ritardo di oltre un mese con il quale, per la sfavorevole stagione, si è proceduto alle semine di primavera.

Ma è sopratutto la deficienza di fertilizzanti.

Quindi prospettive nere per l'inverno. Il che desta le più serie preoccupazioni. In quanto è certo che dall'Est non ci sarà da sperare adeguati invii di viveri.

### *Contro il nazismo superstite*

Riguardo all'industria, le fabbriche stanno passando in maggioranza sotto il diretto controllo dei rappresentanti del monopolio sovietiche. La proprietà privata non è ancora stata abolita, ma si pensa che abbia poche probabilità di sopravvivere anche per lungo tempo.

Come denazificazione e smilitarizzazione non si rilevano notevoli differenze fra la parte di Germania occupata dai Russi e le altre zone, anzi, ufficialmente si è proceduto alla denazificazione di un numero inferiore di opere e di impianti militari, ma non si è riusciti ancora ad estirpare del tutto lo spirito militare di certi strati della popolazione.

Occorreranno anche anni e anni prima di neutralizzare i « sentimenti nazisti » di gran parte dei tedeschi.

I indicazioni operai sono i vari organi attraverso i quali il Governo sovietico si sta ancora non vi sono criteri del tutto rigidi ed assoluti.

Come Stati Uniti, Inghilterra e Francia nelle rispettive zone, anche la Russia, lascia Agire, ma solo formalmente, il popolo tedesco con la più ampia libertà, riservandosi di intervenire quando lo ritenga indispensabile.

Le prospettive della Russia è del resto molto solida, in quanto gli attuali dirigenti tedeschi sono in maggioranza membri del Partito comunista.

Le truppe russe sono ancora numerose, ma sparse in ogni modo, a quelle degli Stati Uniti. L'addestramento viene fatto con la massima serietà, e la disciplina è severamente tenuta.

E' ancora prematuro formulare un giudizio definitivo sull'esperimento sovietico in Germania. Indubbiamente, nella zona russa, sta sorgendo uno Stato comunista.

**Hans Könio**

**Avventure di Adamson: *Esperimento riuscito...***

# Risposta a Carboni

## "Narro, non giudico - dice Monelli - e all'alba, generale, la notte è già finita„ - Strane coincidenze con i conclusioni del processo

### Il resoconto di un insospettabile commissione dell'inchiesta

*Il generale Carboni ha mandato al Momento Sera una spaghettata lunghissima di me. E dice che non sappia di più e non possibile mi questerà "per diffamazione" e "per aver preso di dolo dolo adulterazione delle vivaliano e credulità questa, il re affermò aver fatto tutto regolarmente mentre il Carboni e deidere se chi fa opera di [illegible] e di [illegible] raccogliendo testimonianze, ammonendo documenti, nurando cose che sono state vere di diffamazione ove per [illegible] che [illegible] o quel personaggio non vi sia con le carte in regola, e se sia "adulterazione premidito" [illegible] "credulità" narrare cose come risultano da quelle processuali pubblicate che come sarebbe piaciuto ad alcuni. Dove quindi dichiarazioni mi appaiono in contrasto con quelle del Carboni espongo le due versioni senza commento. Due sole volte intervengo con una [illegible] personale. Prima di tutto a proposito della tenuta di Tuglie e dell'opposizione fatta da Carboni al progetto di nascio delle truppe aerotrasporto [illegible] e se qui il mio giudizio è scorso lasciamo che [illegible] ragionanti a suo favore scrivano